

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2015/2016

Il seguente curriculum nasce dal confronto tra i vari ordini di scuola dell' Istituto Comprensivo G.B. LUCARELLI e dall'esigenza di costruire una reale continuità, onde evitare ripetizioni o ridondanze, e creare un percorso graduale ed omogeneo, per una effettiva verticalità di ambito disciplinare e scolastico.

Il curriculum si realizza come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza e le discipline, favorendo pratiche inclusive e di integrazione, promuovendo prevenzione e recupero della dispersione scolastica.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1°
CAMPI DI ESPERIENZA (La trasversalità dei campi di esperienza costituisce il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze e che in maniera graduale confluirà nell'epistemologia delle singole discipline che contraddistingue il primo ciclo di istruzione.)	DISCIPLINE	
Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle <u>prime esperienze</u> di cittadinanza.	- Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - CITTADINANZA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO)	SCUOLA PRIMARIA (CITTADINANZA) (Trasversale a tutte le discipline))	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CITTADINANZA) (Trasversale a tutte le discipline)
Interesse e partecipazione	Vive l'ambiente scolastico serenamente apportando il proprio contributo	Sperimenta la scuola come luogo di confronto libero e pluralistico	Partecipa ed interviene nelle varie situazioni scolastiche È in grado di mantenere in modo soddisfacente l'attenzione
Impegno e doveri scolastici	Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini	Partecipa consapevolmente e in modo costruttivo alla vita scolastica Si prende cura di sé, degli altri, delle proprie e delle altrui cose	Assolve costantemente ai propri doveri scolastici
Senso di responsabilità	È consapevole delle differenze e sa averne rispetto	Interpreta la realtà con spirito critico e agisce in modo consapevole Riconosce le necessità delle regole	È consapevole dei propri doveri scolastici e li affronta con serietà Riconosce le necessità delle regole
Socializzazione	Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Sviluppa il senso di responsabilità che si realizza nello scegliere e nell'agire in modo consapevole ed impegnato Discute con i compagni e rispetta i diversi punti di vista	Sta bene con se stesso e con gli altri Assume atteggiamenti collaborativi e costruttivi
Legalità		Assume atteggiamenti positivi e collaborativi, nel rispetto delle differenze e delle regole condivise	Comprende e applica il concetto di legalità Individua le principali categorie di diritti umani

OBIETTIVI			
Nuclei fondanti	Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Secondaria di I Grado
	IL SÉ E L'ALTRO	CITTADINANZA ATTIVA (Trasversale a tutte le discipline)	CITTADINANZA ATTIVA (Trasversale a tutte le discipline)
➤ Interesse e partecipazione ➤ Impegno Doveri scolastici ➤ Senso di responsabilità ➤ Socializzazione ➤ Legalità	- Stimolare la curiosità del bambino per sollecitare la sua partecipazione attiva attraverso domande e attività ludiche - Comprendere la necessità di darsi norme di comportamento - Rispettare le regole basilari di convivenza nei contesti privati e pubblici - Conquistare di un'autonomia sempre più ampia - Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, identificando le corrette relazioni con gli insegnanti, i collaboratori scolastici e tra compagni - Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico - Svolgere i compiti assegnati - Partecipare alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità. - Rispettare le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico. - Interpretare la realtà con spirito critico e agire in modo consapevole. - Mostrare attenzione ai compagni più fragili, mettere in discussione stereotipi e pregiudizi e mostrare attenzione alle diverse culture, valorizzandone gli aspetti. - Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri	- Partecipare in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo - Intervenire in modo pertinente nella conversazione di classe o di gruppo - Mantenere un grado di attenzione adeguato alle varie situazioni scolastiche - Impegnarsi in modo costante nelle diverse attività scolastiche - Partecipa alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità - Rispettare le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico - Assumere atteggiamenti positivi nei confronti di compagni e insegnanti - Partecipare ai lavori di gruppo apportando il proprio contributo personale - Costruire il senso di legalità promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo della vita personale, scolastica e sociale - Riconoscere e rispettare i valori e i diritti inviolabili di ogni essere umano sanciti nella costituzione italiana

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - ITALIANO

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: DISCORSI E PAROLE – IL SÈ E L'ALTRO)	SCUOLA PRIMARIA (ITALIANO)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ITALIANO)
ASCOLTO PARLATO	Dialoga con gli adulti e con i compagni, scambiando con loro domande informazioni e opinioni Ascolta e comprende la narrazione di storie poesie e filastrocche Utilizza la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori anche in modo coordinato con il gruppo Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa accettarli Ripone fiducia negli adulti e ne riconosce l'autorità	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.	Riconosce e analizza elementi linguistico-comunicativi che caratterizzano tipologie testuali diverse. Individua e analizza elementi linguistico-comunicativo specifici di testi informativi/espositivi/ argomentativi. Effettua osservazioni valutative personali.
LETTURA	Legge le immagini, per capirne il significato e descriverle. Opera distinzioni tra segni e immagini per produrre elaborati in modo libero e strutturato.	Comprende testi di tipo diverso, individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale, la memorizzazione e la produzione.	Legge in modo espressivo testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione per costruirne un'interpretazione
SCRITTURA	Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie	Produce testi. (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). Cura gli aspetti ortografici, morfosintattici e lessicali.	Produce testi (orali/scritti) relativi a tipologie testuali conosciute (descrittivo, narrativo, informativo, regolativo, argomentativo) adeguatamente funzionali alle richieste contenutistiche e linguistiche: pertinenza argomentativa, sviluppo tematico completo e motivato, correttezza linguistica, proprietà lessicale. Effettua osservazioni valutative personali.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO..	Acquisisce la padronanza d'uso della lingua italiana; arricchisce il proprio lessico e sviluppa fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione	Amplia il patrimonio lessicale attraverso lo studio, le esperienze, le attività di interazione orale e di lettura.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
ELEMENTI DI GRAMMATICA		Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Riconosce, analizza, riflette sugli elementi morfologici e sintattici (frase semplice e complessa). Adatta opportunamente i registri informali e formali in base agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO		ITALIANO
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Ascoltare e parlare ➤ Leggere e comprendere	☑Padroneggiare il linguaggio e la comunicazione verbale ☑ Ascoltare e intervenire rispettando il turno ☑Ascoltare la lettura dell'adulto ☑Mantenere la capacità attentiva nei tempi prestabiliti. ☑Verbalizzare un vissuto utilizzando linguaggi: verbale-motorio ☑Ascoltare, comprendere e ripetere brevi canti, filastrocche in lingua italiana ☑Rielaborare una storia/un vissuto in almeno quattro sequenze ☑Formulare ipotesi sul significato di una parola/testo scritto associandoli alle immagini ☑Leggere immagini e riprodurre testi ☑Rispettare l'ordine da sx verso dx, dall'alto verso il basso ☑Giocare con la veste sonora della parole e riprodurle in semplici strutture ritmiche(mano/voce/corpo)	Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. •Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. •Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. •Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. •Comprendere e dare semplici Istruzioni •Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive •Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago •Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale	☑Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ☑Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ☑Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. •Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ☑Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ☑Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ☑Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi.	• Ascoltare testi prodotti da altri individuando scopo, argomento e informazioni principali . • Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali, rielaborazione degli appunti, etc.). • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo usando un lessico adeguato. • Riferire oralmente su un argomento di studio esponendone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione(sottolineature, note a margine, appunti) • Leggere testi letterari di vario tipo e forma(racconti, novelle, romanzi, poesie, etc.) • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO		ITALIANO
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Scrivere • Rappresentare graficamente un vissuto verbalizzato (osservo – verbalizzo – rappresento). • Favorire la familiarizzazione con le lingue scritte • Utilizzare una corretta impugnatura: la presa a Pinza • Orientarsi nello spazio – foglio: direzionalità (destra/sinistra – sopra/sotto). • Copiare correttamente simboli e segni grafici. • Discriminare simboli e segni grafici: parole, lettere, numeri. • Scrivere il proprio nome. ➤ Lessico e grammatica	• Arricchire il patrimonio lessicale formulando frasi varie, corrette e di senso compiuto	• Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, complementi. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche	• Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Scrivere testi di tipo diverso(narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico. • Scrivere testi di forma diversa(ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche diari personali e di bordo, articoli di cronaca , etc. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali(ad es. e-mail, post di blog, presentazioni) anche come supporto all'esposizione orale. • Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi; scrivere o inventare testi teatrali per un'eventuale messa in scena. • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali(narrativi, descrittivi espositivi, argomentativi etc..) • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.

ELEMENTI DI RACCORDO ITALIANO tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
LINGUA ITALIANA	Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti nei tempi stabiliti. Saper utilizzare il linguaggio in modo appropriato, raccontare fatti , eventi, storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica. Pronunciare correttamente suoni, parole (competenza fonologica) Rispondere agli stimoli, portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Utilizzare gli strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo manuale (pennelli, matite, colla, forbici): la presa a Pinza Organizza in modo funzionale lo spazio grafico	• Esprimere le proprie idee, comprendere e comunicare per mettersi in relazione con gli altri. • Incrementare uso della lingua madre (La scuola è collocata in un quartiere...). • Usare la scrittura in modo creativo	Acquisire la capacità di usare il linguaggio per interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative in tutte le varietà delle sue funzioni e forme, nonché di interpretare criticamente e creativamente in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono **un'evoluzione di quelli della primaria** e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono **elementi di raccordo** fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

ELEMENTI ESSENZIALI DI RACCORDO - ITALIANO

<i>Nuclei fondanti</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	- Ascoltare in modo attento e finalizzato - Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere - Esporre in modo coerente
Lettura	- Leggere correttamente e comprendere un testo - Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
Scrittura	Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
Acquisizione ed esposizione del lessico ricettivo e produttivo	- Comprendere parole non note in relazione al contesto - Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	- Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) - Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica - Curare la grafia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA
STORIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO)	SCUOLA PRIMARIA (STORIA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (STORIA)
USO DELLE FONTI	Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità in cui vive e alla famiglia, conoscendo le tradizioni ad esse collegate. Riferisce eventi del proprio vissuto dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale	Riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita, esplora le tracce storiche presenti sul territorio.	Conosce, descrive e analizza i fatti storici mediante uso di indicatori di riferimento e di strumenti finalizzati (documenti, carte, immagini,...) e lessico specifico.
ORGANIZZAZIONE E DELLE INFORMAZIONI		Organizza informazioni e conoscenze; individua sulla linea del tempo successioni e contemporaneità, durate e periodizzazioni.	Riconosce rapporti di causa-effetto tra eventi mutamenti, permanenze. Costruisce, interpreta e colloca schemi e mappe.
STRUMENTI CONCETTUALI		Scopre relazioni fra gruppi umani e contenuti spaziali; organizza le conoscenze tematizzando e usando semplici categorie: alimentazione, difesa, cultura.	Sa operare confronti per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Vive e convive: assimila i valori costituzionali e partecipa alla vita sociale.
PRODUZIONE SCRITTA ed ORALE		Produce semplici testi storici, comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; usa strumenti informatici.	Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Sa rielaborare con un personale metodo di studio, usando il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	LA CONOSCENZA DEL MONDO (IL TEMPO)	STORIA		STORIA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Conoscenza ed organizzazione ➤ Uso dei documenti ➤ Strumenti concettuali ➤ Produzione	Percepire e collocare gli eventi nel tempo.	☒ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato ● Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ● Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato ● Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. ● Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali	● Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ● Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. ● Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ● Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ● Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. ● Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. ● Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ● Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ● Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	● Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ● Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana europea, mondiale. ● Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ● Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. ● Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali e digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. ● Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturale e di convivenza civile. ● Saper mettere in relazioni i fenomeni storici studiati. ● Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse manualistiche non cartacee e digitali usando il linguaggio specifico della disciplina.

ELEMENTI DI RACCORDO **STORIA** tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
STORIA	Percepire il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani, prima, dopo, infine. Ordinare in successione temporale giorni della settimana, mesi, stagioni.	Comprendere le trasformazioni nella vita dell'uomo, avvenute nel tempo e nello spazio (dalle origini allo sviluppo del cristianesimo).	Maturare competenze personali, interpersonali e interculturali sociali e civiche per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*Lo studio della **STORIA** oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).*

Alla luce di quanto premesso i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni **in uscita dalla scuola primaria** affronteranno **nella scuola secondaria**:

ELEMENTI ESSENZIALI DI RACCORDO-STORIA

<i>Nuclei fondanti</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Strumenti concettuali e conoscenze	• Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana
Uso delle fonti	• Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
Produzione scritta e orale	Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - GEOGRAFIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO)	SCUOLA PRIMARIA (GEOGRAFIA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (GEOGRAFIA)
ORIENTAMENTO	Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GEOGRAFICITA'		Utilizza il linguaggio della geo -graficità per interpretare carte geografiche e realizzare schizzi cartografici e carte tematiche.	Utilizzare opportunamente carte geografiche, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
PAESAGGIO		Conosce e localizza i principali elementi fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti e aeroporti) dell'Italia.	Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, storici, artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azione dell'uomo sui sistemi territoriali.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	LA CONOSCENZA DEL MONDO (LO SPAZIO)	GEOGRAFIA		GEOGRAFIA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Orientamento	Osservare e rappresentare lo spazio vissuto	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punto di riferimento fissi
➤ Linguaggio della geo-graficità	Utilizzare i concetti topologici	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino. - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia - Localizzare sul planisfero e sul globo le regioni fisiche principali e i caratteri dei diversi continenti e degli oceani
➤ Paesaggio		- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze
➤ Regione e sistema territoriale		Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti

ELEMENTI DI RACCORDO **GEOGRAFIA** tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza Dallo spazio vissuto allo spazio percepito	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee" : la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
GEOGRAFIA	Porre se stesso in relazione spaziale con le cose e con le persone. Orientarsi negli spazi interni, esterni. Orientarsi nello spazio grafico. Posizionare oggetti nello spazio in relazione ai rapporti topologici	Sapersi orientare nello spazio e raffrontare lo spazio vissuto con quello globale.	Conoscere, interpretare e valutare la dinamica delle azioni dell'uomo sul territorio. Confrontare i diversi contesti ambientali e socio-culturali

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. *Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo.*

Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni. Per questi motivi i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni **in uscita dalla scuola primaria**:

ELEMENTI ESSENZIALI DI RACCORDO GEOGRAFIA

Nuclei fondanti	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Paesaggio, regione, sistema territoriale	• Conoscere le regioni italiane • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
Linguaggio della geo-graficità	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
Orientamento	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA- MATEMATICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO)	SCUOLA PRIMARIA (MATEMATICA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MATEMATICA)
NUMERI	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni ...)	Sa muoversi con sicurezza nel calcolo, tra numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e riproduce le figure geometriche di base.	Percepisce, rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
RELAZIONI E FUNZIONI	Risolve semplici problemi di tipo concreto legati all'esperienza.	Utilizza rappresentazioni di dati e li utilizza in situazioni significative per ricavare informazioni. Affronta problemi con strategie diverse e li risolve spiegando a parole il procedimento eseguito. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riconosce e quantifica, in casi semplici situazioni di incertezza.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) per esprimere proprietà e relazioni.
DATI E PREVISIONI			Analizza, interpreta rappresentazioni di dati e prende decisioni sulle situazioni di incertezza, si orienta con valutazioni di probabilità.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei tematici</i>	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ORDINE E MISURA)	MATEMATICA		MATEMATICA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Spazio e figure ➤ Linguaggio matematico ➤ Relazioni ➤ Misure dati e previsioni ➤ I problemi	Dallo spazio vissuto alla spazio percepito: percepire diverse dimensioni Riconoscere e denominare semplici forme geometriche Conquistare i concetti matematici. Interpretare ed usare simboli “condivisi” di vario tipo Formulare ipotesi e previsioni di eventi (cosa succederebbe se..) Acquisire la capacità di fare previsioni, anticipazioni, ipotesi, verifiche	• Comunicare la posizione d’oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o al disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere e denominare figure geometriche • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. • Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle • Misurare lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali • Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni	• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Riconoscere, classificare, confrontare e misurare angoli. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata. • Determinare il perimetro, l’area ed il volume di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.). • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le opportune rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Analizzare e confrontare dati che utilizzano gli indici di moda e media • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura e le possibili soluzioni.	• Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano • Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane e solide • Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri • Riconoscere figure piane simili e riprodurre in scala una figura assegnata • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche • Rappresentare figure tridimensionali in vario modo • Calcolare l’area ed il volume delle figure solide più comuni • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche • Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema • Eseguire espressioni di calcolo ed esprimere misure utilizzando le potenze del 10 • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni; esprimere la relazione di proporzionalità • Usare il piano cartesiano per rappresentare semplici funzioni • Risolvere problemi con equazioni di I grado Confrontare dati con moda, media, mediana e probabilità

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ORDINE E MISURA)	MATEMATICA		MATEMATICA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Il numero	Confrontare quantità, misure, grandezze, pesi e spessori Contare, rappresentare quantità e stabilire relazioni tra di esse	● Contare oggetti o eventi , con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo. ● Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ● Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ● Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10x10. ● Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali	● Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ● Individuare multipli e divisori di un numero. ● Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ● Conoscere e utilizzare le frazioni e i numeri decimali. ● Conoscere il significato di percentuale ed operare con essa. ● Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ● Conoscere sistemi di notazione dei numeri in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. ● Utilizzare le principali unità di misura per le lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, interventi temporali, masse pesi per effettuare misure e stime. ● Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso comune, anche nel contesto del sistema monetario. ● Effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	● Utilizzare scale graduate ● Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri ● Comprendere il significato di percentuale ● Individuare multipli e divisori di un numero, scomporre in fattori primi ● Conoscere la radice quadrata e dare stime ● Utilizzare le proprietà per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni

ELEMENTI DI RACCORDO **MATEMATICA** tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
MATEMATICA (Formazione FORIN12)	Formulare soluzioni a piccoli problemi. Confrontare quantità, misure, grandezze. Riconoscere e denominare semplici forme geometriche. Seriare e classificare.	Possedere la realtà in termini di: • Quantità (aritmetica) • Forme (geometria) • Dimensioni (misura) • Ragionamento (logica, informatica, statistica, probabilità)	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere i problemi anche in situazioni quotidiane. Usare <u>modelli matematici</u> di pensiero (logico) e di presentazione (formule, schemi, grafici ...).

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i **due ordini di scuola**.

ELEMENTI ESSENZIALI DI RACCORDO MATEMATICA

<i>Nuclei fondanti</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • Ordinare i numeri dati • Saper effettuare calcoli a mente e scritti • Usare le proprietà delle quattro operazioni • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni
SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	• Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento) • Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate) • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Lettura di tabelle Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani) • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

OBIETTIVI			
	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO)	SCUOLA PRIMARIA (SCIENZE)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCIENZE)
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva i fenomeni naturali; colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità	Indaga la realtà classificandone aspetti e caratteristiche, prende coscienza che essa è il risultato di interazioni continue e complesse. Si rapporta con semplici fenomeni fisico-chimici e biologici.	
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi. Formula ipotesi riferite a semplici e comuni eventi osservati. Rispetta tutti gli esseri viventi ed è curioso verso tutto ciò che lo circonda.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e cerca spiegazioni dei fenomeni naturali che regolarmente si succedono: osserva, descrive fatti, fa ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti. Utilizza semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.	
L'UOMO: I VIVENTI E L'AMBIENTE		E' consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconosce e descrive il suo funzionamento. Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale.	
FISICA E CHIMICA			Padroneggia concetti di trasformazioni fisiche e chimiche e realizza esperienze.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti.
BIOLOGIA			Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità dei viventi. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - SCIENZE

<i>Nuclei fondanti</i>	LA CONOSCENZA DEL MONDO NATURA	SCIENZE		SCIENZE
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Conoscenza e comprensione dei concetti ➤ Organizzazione e comprensione dei dati a partire da osservazioni e misura ➤ Formulazione di ipotesi e loro verifica ➤ Abilità di comunicare i risultati ottenuti	Osservare e cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale Maturare atteggiamenti di rispetto verso gli ambienti e gli esseri viventi: avvio alla formazione della coscienza ecologica.	● Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ● Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà ● Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ☐ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore. ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. ● Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ● Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ☐ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). ● Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ● Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura ● Distinguere e classificare i materiali secondo proprietà caratteristiche. ● Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato. ● Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ● Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ● Riconoscere e distinguere i corpi celesti presenti nel sistema solare. ● Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente ● Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. ● Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ● Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ● Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	● Riconoscere e utilizzare informazioni provenienti da fonti fisiche, chimiche, astronomiche, biologiche e meccaniche ● Avere una visione dell'ambiente di vita come interazione dinamica delle specie viventi tra loro e l'ambiente ● Comprendere il carattere finito delle risorse naturali e adottare atteggiamenti responsabili verso il loro uso ● Osservare ed interpretare i più evidenti fenomeni naturali e spiegare anche per mezzo di simulazioni i vari fenomeni ● Comprendere il senso delle grandi classificazioni ● Partendo dall'osservazione di fenomeni scientifici è in grado di formulare ipotesi per verificarne la loro veridicità Padroneggiare i concetti ed interpretarli sulla base di modelli semplici di struttura della materia, realizzare e comunicare ad altri lo svolgersi dei fenomeni naturali tramite l'utilizzo di grafici e tabelle.

ELEMENTI DI RACCORDO **SCIENZE** tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
SCIENZE	Osservare e cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale ed alcuni fenomeni Promuovere lo sviluppo delle capacità di esplorazione, scoperta e prima sistemazione delle conoscenze del mondo della realtà naturale ed artificiale	Operare in modo concreto per fare esperienze, affrontare e padroneggiare i concetti necessari ad una oggettiva decodificazione del mondo che ci circonda.	Usare l'insieme delle conoscenze e metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni.

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla **scuola primaria a quella secondaria di primo grado**

ELEMENTI ESSENZIALI DI RACCORDO SCIENZE

<i>Nuclei fondanti</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Metodo scientifico sperimentale	Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi Leggere e individuare le fasi di un esperimento , magari anche famoso
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Misure di grandezze e strumenti di misura	• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) • Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...) • Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di UN LIBRO ombre) •
I VIVENTI Generalità sui viventi	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita • Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA- LINGUA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: DISCORSI E PAROLE)	SCUOLA PRIMARIA (LINGUA INGLESE)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (LINGUA INGLESE – SPAGNOLO – FRANCESE – TEDESCO)
ASCOLTO (Comprensione orale)	Scopre la presenza di lingue diverse	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) .	Comprende i punti essenziali di un discorso inerente argomenti familiari.
PARLATO (Produzione ed interazione orale)		Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...).	Descrive se stesso, luoghi, persone... Esprime preferenze. Motiva un'opinione personale. Interagisce con uno o più interlocutori. Esprime le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
LETTURA (Comprensione scritta)		Comprende testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.	Legge e comprende informazioni concrete in semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto. Legge e comprende testi per ricavare informazioni specifiche.
SCRITTURA (Produzione scritta)		Scrive, in forma comprensibile, messaggi sintetici, con il lessico conosciuto, seguendo un modello dato con l'ausilio di immagini o un elenco di parole.	Racconta esperienze, esponendo opinioni personali con frasi semplici. Scrive testi brevi (e- mail, inviti, cartolina, lettere personali) utilizzando lessico e strutture appropriate.
RILESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		Conosce i principali ambiti lessicali ed utilizza opportunamente le funzioni linguistiche essenziali. individua le più importanti tradizioni, festività e caratteristiche culturali dei Paesi di lingua inglese.	Approfondisce ed arricchisce gli ambiti lessicali, i campi semantici e le funzioni affrontati nei gradi di scuola precedenti. Approfondisce gli aspetti della cultura e della civiltà dei paesi di lingua straniera.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	LINGUA STRANIERA INGLESE	LINGUA STRANIERA INGLESE		1° LINGUA COMUNITARIA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
Ascolto (comprensione orale)	• Avviare la capacità di ascoltare in lingua straniera • Comprendere il senso dei racconti e testi orali con l'aiuto di supporti visivi e sonori, del mimo e delle espressioni del viso • Seguire le istruzioni verbali semplici	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente - Ascolta e comprende il significato globale di una struttura linguistica cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato - Comprende il lessico- chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, anche utilizzando supporti multimediali. • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico sempre più ampio. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti relativi al proprio vissuto • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
Parlato (produzione e interazione orale)	☑ Ascoltare, comprendere e ripetere brevi canti, filastrocche in lingua inglese	- Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose - Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate - Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche presentate con supporto visivo	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	• Descrivere o presentare persone, indicare che cosa piace o non piace, esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiari di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni, in situazioni quotidiane prevedibili
Lettura (comprensione Scritta)	• Produrre messaggi orali semplici	- Interagire con un compagno per fare o rispondere a domande, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione - Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc	• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente tesi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
Scrittura (produzione scritta)			• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	• Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti utilizzando un lessico appropriato • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune • Riconoscere come si apprende o cosa ostacola il proprio apprendimento
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	• Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e altri popoli	- Comprendere brevi testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole note e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente - Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte		• Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA-TECNOLOGIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO)	SCUOLA PRIMARIA (TECNOLOGIA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (TECNOLOGIA)
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Prova interesse per la tecnologia e ne scopre le funzioni e i possibili usi.	Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni artificiali. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia.	Leggere interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi . Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE		Utilizza le più comuni tecnologie, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un contesto applicativo.	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso comune.
INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE		Rileva le trasformazioni di utensili e di processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità. Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e potenziare le capacità comunicative.	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

ELEMENTI DI RACCORDO TECNOLOGIA tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

TECNOLOGIA	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
	Esplorare gli strumenti multimediali disponibili con l'aiuto dell'insegnante Promuovere una fruizione critica dei messaggi multimediali	Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare utilizzando il computer e internet come ambienti di ricerca e di studio.	Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte; utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare autonomamente con il computer e internet come ambiente di ricerca e di studio.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	TECNOLOGIA		TECNOLOGIA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Vedere, osservare e sperimentare ➤ Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre	Acquisire la capacità di comprendere criticamente i messaggi mass-mediali, rielaborandoli creativamente	● Osservare la realtà descrivendone le caratteristiche fisiche di oggetti, piante, animali e rappresentarle con linguaggi appropriati. ● Riconoscere la trasformazione di oggetti e materiali: solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno. ● Comprendere la necessità di sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo. ● Eseguire esperimenti per verificare le ipotesi. ● Produrre grafici, tabelle, disegni per rappresentare un esperimento eseguito. ● Saper relazionare verbalmente un'esperienza. ● Conoscere le relazioni tra elementi fondamentali naturali: acqua, aria, suolo. ● Comprendere l'evoluzione della vita sulla terra. ● Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ● Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati ☒ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ☒ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. ☒ Usare semplici software didattici	● Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ● Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ● Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ● Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ● Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ● Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ● Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ● Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ● Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ● Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	● Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici nell'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ● Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative ● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi ● Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche meccaniche e tecnologiche di vari materiali ● Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione ai nuovi bisogni o necessità ● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiale di uso quotidiano ● Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (preparazione e cottura degli alimenti) ☒ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione su oggetti dell'uso quotidiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - ARTE E IMMAGINE

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI E COLORI)	SCUOLA PRIMARIA (ARTE E IMMAGINE)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ARTE E IMMAGINE)
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività espressive, riuscendo a utilizzare e a variare diverse tecniche artistiche. Realizza autonomamente lavoretti creativi e riesce a portarli a termine. È creativo e mette a frutto la propria fantasia.	Comunicare emozioni e stati d'animo utilizzando varie forme del linguaggio espressivo (corporea, grafico-pittorico, plastico e verbale). Iniziare un uso consapevole del segno grafico, di colore, linea e spazio.	Conosce la struttura del linguaggio visivo. Usa correttamente il colore e le sue sensazioni cromatiche
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Codifica parole legate a immagini corrispondenti.	Osservare immagini statiche e in movimento, descrivendo verbalmente e graficamente le emozioni e le impressioni prodotte da suoni, luci e colori.	Sa osservare e rappresentare lo spazio, la luce e il volume. Esprime motivati giudizi personali.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Commenta e apprezza opere d'arte, riconosce i colori e li impiega in maniera opportuna.	Conoscere la scala cromatica dei colori. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.	Comprende la funzione dell'arte nel tempo e il valore estetico. Legge e storicizza le opere più significative.

ELEMENTI DI RACCORDO ARTE tra SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELLE DISCIPLINE
ARTE	Utilizzare i linguaggi iconici e visuali, in funzione espressiva. Rappresentare graficamente un vissuto verbalizzato (osservo - verbalizzo - rappresento)	Potenziare la capacità espressiva e la creatività comunicativa.	Maturare le capacità di comunicare mediante le immagini della raffigurazione, favorendo la lettura e la fruizione delle opere d'arte, e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	IMMAGINI, SUONI, COLORI	ARTE E IMMAGINE		ARTE E IMMAGINE
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Esprimersi e comunicare ➤ Osservare e leggere le immagini ➤ Comprendere e apprezzare le opere d'arte	● Acquisire padronanza dei vari mezzi e delle tecniche plastico-grafico-pittorico per esprimere la propria creatività	● Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. ● Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. ● Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche . ● Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.	● Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; ● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ● Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. ● Guardare, osservare e descrivere con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. ● Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ● Individuare nel linguaggio del filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici. ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	● Ideare e progettare elaborati con soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ● Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. ● Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche scritte, per produrre nuove immagini. ● Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo. ● Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte. ● Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. ● Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico museale del territorio e ipotizzare strategie di intervento per la sua tutela.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - MUSICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: SUONI)	SCUOLA PRIMARIA (MUSICA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MUSICA)
	Prova piacere nell' ascolto della musica e sa produrre semplici sequenze sonoro musicali utilizzando voce corpo e oggetti	Esplora ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	Padroneggia la conoscenza le tecniche del linguaggio musicale e le tecniche musicale, comprende la complessità e il valore di un'opera ed esprime un personale e motivato giudizio estetico.
		Esplora diverse possibilità espressive della voce di oggetti e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando semplici strumenti didattici e auto-costruiti.	Riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.

ELEMENTI DI RACCORDO MUSICA - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELE DISCIPLINE
MUSICA	Utilizzare i linguaggi corporei e sonori, in funzione espressiva Scoprire ed utilizzare le proprie potenzialità sonore Controllare l'intensità della voce Memorizzare ed interpretare canti e poesie	Percepire, interpretare e comprendere la realtà dei suoni e dei rumori e di utilizzare i diversi linguaggi sonori.	Acquisire la conoscenza e la pratica della musica, intesa come forma di linguaggio ed espressione.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	IMMAGINI, SUONI, COLORI	MUSICA		MUSICA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Ascolto, interpretazione e analisi ➤ Pratica espressiva ➤ Uso del linguaggio specifico ➤ Rielaborazione personale del materiale sonoro	● Favorire lo sviluppo della sensibilità musicale per il piacere di ascoltare la musica, l'uso di semplici strumenti per la produzione ● Giocare con la veste sonora della parole e riprodurle in semplici strutture ritmiche (mano/voce/corpo)	● Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali ● Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche. ● Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie ● Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza ● Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori ● Leggere partiture ritmiche e melodiche Codificare il suono: scrivere partiture ritmiche e melodiche con segni convenzionali e non convenzionali e non	● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione ● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi ● Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione ● Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ● Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali ● Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)	● Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. ● Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare \ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. ● Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ● Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. ● Orientare la costruzione della propria identità musicale e ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - EDUCAZIONE FISICA

	SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO DI ESPERIENZA: CORPO E MOVIMENTO)	SCUOLA PRIMARIA (EDUCAZIONE FISICA)	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EDUCAZIONE FISICA)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	Sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori.	Utilizza e trasferisce le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Applica schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Ha sviluppato la capacità visuo-motoria, la motricità fine e la lateralità. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta in modo competente la figura umana È consapevole delle potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo e sa esercitarle. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Rappresenta idee, stati d'animo attraverso l'espressione corporea. Decodifica i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Controlla la propria forza corporea e si coordina con i compagni.	Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.	Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie e tecniche di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conosce e applica il regolamento tecnico dei giochi sportivi, svolgendo anche il ruolo di arbitro. Sa gestire situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Ha cura del proprio corpo, pratica in modo corretto l'igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione. Osserva le regole di comportamento e sa assumersi responsabilità.	Riconosce principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico e ad un corretto regime alimentare. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Assume consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare i principi metodologici utili a mantenere un buono stato di salute. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE FISICA		EDUCAZIONE FISICA
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Conoscere analiticamente lo schema corporeo Orientarsi nello spazio grafico: dominanza del lato Percepire e rappresentare lo spazio e il corpo proprio Porre se stesso in relazione spaziale con le cose, con le persone: altezze, direzioni Orientarsi negli spazi scolastici interni ed esterni Capacità di esprimersi creativamente attraverso il corpo e la gestualità Percepire, memorizzare e riprodurre un percorso nello spazio verbalizzando esattamente i suoi spostamenti Rappresentare graficamente se stesso con esattezza di particolari Imitare esattamente una semplice posizione statica, assumerla da modello dopo averla osservata per un tempo stabilito	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo e in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza • Applicare correttamente modalità esecutiva di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra. • Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti. • Interagire positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle • Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i>. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto verso tutti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	• Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. • Saper realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi. • Conoscere e applicare correttamente le regole degli sport assumendo anche il ruolo di arbitro. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni di competitività in gara e non. • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. • Saper disporre e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza.

ELEMENTI DI RACCORDO EDUCAZIONE FISICA tra SCUOLA INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

	Scuola dell'Infanzia Il mondo dell'esperienza	Scuola PRIMARIA Dal "mondo dell'esperienza" al "mondo delle idee": la maturazione personale attraverso il confronto	Scuola Secondaria di 1° IL VALORE FORMATIVO E ORIENTATIVO DELE DISCIPLINE
EDUCAZIONE FISICA	• Promuovere l'igiene e l'autonomia personale. • Promuovere la presa di coscienza e la padronanza del proprio corpo, del suo valore espressivo e delle sue potenzialità sensoriali. • Giocare con la veste sonora della parole e riprodurle in semplici strutture ritmiche (mano/voce/corpo) • Raggiungere un buon coordinamento fine motorio (prensione e pressione). • Verbalizzare un vissuto utilizzando linguaggi: verbale-motorio	Riconoscere il valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa	Promuovere l'equilibrata maturazione psicofisica, intellettuale e morale sollecitando attività che favoriscano un armonioso sviluppo corporeo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEI TRE GRADI DI SCUOLA - RELIGIONE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DIO E L'UOMO	☑ L' alunno scopre nel Vangelo la persona e l' insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. ☑ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.	• L' alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sulla vita di Gesù • Riconosce il significato cristiano delle feste	• L' alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Scopre attraverso il Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù	• Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altri testi di altre religioni • Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	• Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell' insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Ascolta e impara alcuni termini del linguaggio cristiano	• Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta cristiana • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e s'impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	• Riconosce i linguaggi espressivi della Fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	☑ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	• Riconosce l'esperienza religiosa di persone che hanno testimoniato il Cristianesimo a più titoli	• Identifica gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente

OBIETTIVI				
<i>Nuclei fondanti</i>	RELIGIONE	RELIGIONE		RELIGIONE
	<i>Al termine della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine del Terzo anno scuola primaria</i>	<i>Al termine del Quinto anno scuola primaria</i>	<i>Al termine della Scuola Secondaria di I Grado</i>
➤ Dio e l'uomo ➤ La Bibbia e le altre fonti ➤ Il linguaggio religioso ➤ I valori etici e religiosi.	Osservare con meraviglia la Creazione Apprendere che il creato è un dono fatto da Dio all'uomo Riconoscere e rispettare il creato Dal vangelo apprendere la storicità di Gesù Conoscere i racconti del Natale e della Pasqua Apprendere i gesti di Gesù, esempio da seguire, attraverso le parabole e i racconti del Vangelo	• Comprende che ogni creatura ha una storia e sa che in ogni luogo e in ogni tempo ci si è posti domande sull'esistenza • Conosce alcuni miti della creazione e alcune caratteristiche delle principali religioni antiche • Conosce ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo • Conosce episodi significativi e personaggi biblici dell'Antico Testamento • Conosce i brani del Vangelo sulla nascita di Gesù e le caratteristiche geografiche e ambientali della Palestina al tempo di Gesù • Sa le caratteristiche della Pasqua ebraica e cristiana • Riconosce la Chiesa come comunità a cui appartiene e i Sacramenti come "segni di salvezza"	• Conosce a grandi linee la storia della Chiesa, voluta e istituita da Gesù, come comunità di credenti che annuncia e testimonia con la vita il suo Vangelo. • Conosce alcuni famosi testimoni di Dio • Riconosce la chiesa come luogo di preghiera. • Si riconosce parte della Chiesa-Popolo di Dio • Conosce le feste liturgiche • Comprende l'importanza di conoscere le altre religioni per promuovere l'uguaglianza, l'unità e la pace fra tutti gli uomini • Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni • Comprende l'importanza della difesa della vita e del Creato • Comprende che tutti gli uomini sono portatori degli stessi diritti anche se diversi come cultura. • Conosce la vita di alcuni Santi e testimoni cristiani e il loro impegno per realizzare l'insegnamento evangelico.	• Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana e confrontarla con quelle di altre maggiori religioni • Sapere adoperare la Bibbia e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa e rapportarle alla fede Cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita **nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**. La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

(Vedi Linee Guida forniscono indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di una scheda nazionale, allegata alla C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015). **La scelta di partire dal Profilo è derivata da quanto in merito affermano le Indicazioni nazionali poiché esso «descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano» (IN12p. 15).**

- **«Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)[...]. Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato»** (pp. 13-15) e costituiscono l'«orizzonte di riferimento verso cui tendere», nel rispetto della «diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento» (IN12p. 15) di ogni Paese;

	Profilo delle competenze(IN12)	Competenze chiave EUROPEE		
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.		
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.		
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.		
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.		
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.		
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.		
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.		
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.		
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.		
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.		
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.		
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.		
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

GLOSSARIO:(Vedi Linee Guida forniscono indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di una scheda nazionale, allegata alla C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015)

Abilità	Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i>
Apprendimento formale	Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento informale	Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento non formale	Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Apprendimento permanente	Qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Certificazione delle competenze	Procedura di formale riconoscimento, da parte di un ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Competenze	Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i> Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Competenze chiave di cittadinanza	Le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i>
Conoscenze	Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i>
Curricolo	Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. <i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i>
Obiettivi di apprendimento	Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi. <i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i>